

Un settore vitale per il tessuto economico

Per l'artigianato in autunno la conferenza comprensoriale

Il Comune ha avviato la preparazione dell'iniziativa - Le linee di proposta sottoposte all'esame degli enti interessati - Il problema degli insediamenti produttivi - Un totale di 12.000 aziende

Trasmisione radiofonica per l'anniversario della Liberazione

In agitazione per l'accordo per i lavoratori della Standa

Verrà chiusa alla fine di settembre Villa Solaria

Giovedì 11 agosto «Spazio toscano» dedicherà la trasmissione delle 14 all'anniversario della liberazione della città. Il programma si intitolerà «11 agosto 1941, pagine sulla liberazione di Firenze». Attraverso una scelta di brani dal diario di Persio Nesti, Carlo Levi, Gianfranco Benvenuti, Maria Luigia Guaita, vengono ricostruiti i giorni dell'emergenza e della raggiunta libertà.

Stato di agitazione alla Standa in seguito al fallimento di un incontro fra le organizzazioni sindacali e l'azienda sui problemi inerenti la gestione dell'accordo firmato il 21-1-77.

SESTO FIORENTINO — Il sindaco di Sesto Fiorentino, compagno Elio Marini, durante la seduta consiliare del 4 agosto ha informato il consiglio comunale in merito alla situazione della «Villa Solaria». La storia ormai è lunga e Marini ha ricordato le ordinanze di chiusura emesse in seguito alla deliberazione del consiglio regionale che non sono state rispettate dal proprietario professor Mecc.

Gli effetti sonori sono tratti da un documentario di Amerigo Gomez e Victor De Santis. Numerose manifestazioni sono state organizzate anche dalla giunta comunale in occasione dell'11 agosto 33, anniversario della liberazione della città.

Allora si parlava di ristrutturazione e risanamento ma passi in avanti in quella direzione praticamente non sono stati fatti. In particolare i lavoratori condannano l'atteggiamento dell'azienda che nonostante sia già stato raggiunto il numero di dimissioni previste dall'accordo continua a pretendere ancora restringimenti degli organici con conseguenti appassimenti del carico di lavoro.

Lo stato di agitazione prevede per i prossimi giorni, a meno che non venga ripresa in termini costruttivi la trattativa, delle azioni di sciopero che verranno gestite a livello di singola azienda.

SARANNO COORDINATE LE MOSTRE CITTADINE

Allo studio un regolamento — L'iniziativa è stata presa dal Comune, dalla Provincia, dagli enti turistici, commerciali ed espositivi

Nel giorni scorsi dal sindaco si sono svolti alcuni incontri con gli enti finanziatori e promotori di manifestazioni espositive di carattere produttivo e commerciale a Firenze. Hanno partecipato il presidente dell'amministrazione provinciale, il presidente dell'azienda autonoma di turismo, dell'ente provinciale per il turismo, della camera di commercio, dell'ente mostra artigianale, del centro moda, della campionaria calzature e del palazzo dei congressi.

È stato perciò concordato un testo di regolamento il quale stabilisce di costituire un comitato, presso il Comune di Firenze, per il coordinamento e la programmazione delle manifestazioni espositive di carattere produttivo e commerciale.

Tale comitato sarà composto dal sindaco, presidente, da due rappresentanti del consiglio comunale, uno per la maggioranza e uno per la minoranza; inoltre da un rappresentante della Provincia, della Regione Toscana, dell'azienda autonoma di turismo, dell'ente provinciale per il turismo, della camera di commercio, del palazzo dei congressi, del centro moda, della campionaria calzature, dell'ente mostra artigianale.



Turisti sotto la pioggia

Giacche a vento e montgomery hanno fatto la loro comparsa ieri mattina nel centro della città. Con loro spuntati gli ombrelli e così si è ripetuta la sfida dei turisti col maltempo. Per nulla impensieriti dal perdurare della pioggia, migliaia di turisti hanno percorso gli itinerari classici e meno classici dei tesori fiorentini. Anzi i musei, le chiese e le gallerie sono diventati proprio veri rifugi per quanti non hanno creduto alla consistenza del maltempo e magari erano usciti senza il provvidenziale ombrello.

Quattro giovani sorpresi vicino alle Poste

Arrestati poco prima di compiere una rapina

La «banda dei napoletani» è stata bloccata dall'operazione preventiva della polizia — Un lungo inseguimento attraverso la città — Hanno cercato di liberarsi delle armi buttandole dal finestrino dell'automobile

Stavano probabilmente aspettando l'ora «X», il momento opportuno per saltare l'ufficio postale di via Carlo D'Angiò, i quattro giovani intercettati dalla polizia e catturati dopo un rocambolesco e lungo inseguimento attraverso la città.

La «banda dei napoletani» è stata stroncata dalla operazione «preventiva» della polizia, prima che potesse mettere in atto eventuali piani criminosi. Salvatore Giandola, 22 anni, Giuseppe D'Amato, 24 anni, Aniello Falanga, che ha da poco compiuto 18 anni, tutti e tre di Bosco Tre Case, in provincia di Napoli, e Angelo Borrelli, 23 anni, anch'egli originario di Bosco Tre Case, ma residente a Firenze, in via S. Zanobi 53, sono stati arrestati per concorso in detenzione di armi comuni e da guerra e di munizioni.

Il movimentato inseguimento dei quattro ha avuto inizio ieri sera verso le 9,30. Una pattuglia della polizia, composta dalla guardia Luigi Lo Grippo e dall'appuntato Michele Lavano, stava pattugliando la zona di viale Europa, nel corso di uno speciale servizio di prevenzione antirapina che viene effettuato da qualche tempo.

Una volante della polizia aveva il compito di controllare la zona affidata e particolarmente alcuni obiettivi specifici, tra cui l'ufficio postale di via Carlo D'Angiò. Ad una cinquantina di metri dall'ufficio la pattuglia ha notato un'auto ferma con quattro giovani a bordo: si trattava di una «Alfetta 1600» metallizzata.

Gli agenti hanno deciso di procedere all'identificazione dei quattro, per sicurezza ed hanno invertito la marcia per accostarsi all'auto sospetta. Inaspettatamente l'«Alfetta» con uno stridio di ruote è partita a piena velocità dandosi alla fuga. L'auto ha imboccato via Federico D'Antonio in senso vietato al massimo della potenza e l'auto della polizia si svenne spiegando e lanciando all'indietro il conducente dell'Alfetta, che è poi risultato essere il Borrelli, proprietario della vettura targata FI 883465 e che dice di essere carrozziere, non si è lasciato intimorire dalla vettura che lo inseguiva ed ha continuato a premere l'acceleratore.

Alla campionaria della pelle duecentosettanta gli espositori

Duecentosettanta pelletterie italiane presenteranno i loro campioni, per il prossimo autunno-inverno e per la primavera-estate 1978, alla 17. Mostra internazionale calzature, pelletterie e cuoio, che avrà luogo dal 6 al 9 settembre prossimi. Partecipano alla rassegna, oltre alle pelletterie, calzaturifici, concerie e produttori di accessori.

La mostra, che si articola in padiglioni, per 16 mila metri quadrati di spazio espositivo, è considerata dagli esperti, come un vasto e completo mercato delle pelletterie a livello europeo.

Due uomini armati in un'automobile

Misterioso episodio notturno: due banditi armati sono penetrati in un «garage» e dopo aver immobilizzato ed imbavagliato il titolare, sono fuggiti a bordo di una delle auto custodite nell'automessa. La vettura è in seguito stata ritrovata, abbandonata. La rapina è avvenuta ieri notte alle 1.15.

Mario Perugini, titolare dell'automessa «Santa Trinita», in via del Presto di San Martino, ha visto entrare nei locali due giovani, che estratte le pistole lo hanno minacciato. Il Perugini non ha potuto opporre resistenza, ed i malviventi lo hanno costretto con delle corde ad una sedia con un fazzoletto sulla bocca.

Un ladro è stato arrestato ieri dopo che si era impossessato dei gioielli contenuti nella vetrinetta dell'orificeria Casini di via Calzaioli. Giovanni Pirastu, 35 anni, abitante in via Costa San Giorgio, è stato bloccato da un vigile urbano e ha dovuto rendere i gioielli al legittimo proprietario, Danilo Vannucci, è apparso molto scontento: non tanto per l'arresto, quanto perché si era sbagliato nel fare la «stima» dell'oro rubato.

Legano il garagista e rubano una macchina

La vettura è stata ritrovata la mattina seguente - Arrestato un ladro che si era impossessato di 2 milioni di gioielli

La vettura è stata ritrovata la mattina seguente, abbandonata in via Calzaioli. Il garagista, che si era impossessato di 2 milioni di gioielli, è stato arrestato.

La vettura è stata ritrovata la mattina seguente, abbandonata in via Calzaioli. Il garagista, che si era impossessato di 2 milioni di gioielli, è stato arrestato.

La vettura è stata ritrovata la mattina seguente, abbandonata in via Calzaioli. Il garagista, che si era impossessato di 2 milioni di gioielli, è stato arrestato.

FESTIVAL dell'UNITA

Al festival della zona est di MARESCA, stasera alle 21,30 un recital di Francesco Guccini (ingresso lire 1.500). Alle 20,30 presentazione della mostra di pittura di Germano Accelli; alle 16 nel campo sportivo di Campo Tizzoni «Minioimpiedi»; alle 17,30 dibattito su «Il PCI» e il progetto a medio termine, parteciperà il compagno Riccardo Bruziani della segreteria della federazione pisitese.

In piazza del Mercato a FIESOLE, oggi alle 17 spettacolo di burattini di F. Maccioni; alle 21,15 intervento su «La riforma sanitaria»; alle 21,30 spettacolo di cabaret di Pierfrancesco Poggi.

Al festival della zona est di MARESCA, stasera alle 21,30 un recital di Francesco Guccini (ingresso lire 1.500). Alle 20,30 presentazione della mostra di pittura di Germano Accelli; alle 16 nel campo sportivo di Campo Tizzoni «Minioimpiedi»; alle 17,30 dibattito su «Il PCI» e il progetto a medio termine, parteciperà il compagno Riccardo Bruziani della segreteria della federazione pisitese.

MINA - LIVORNO

VIA GRANDE, 106-108

TRADIZIONALE FIERA DEL CORREDO

CACCIATORI!! SPORTIVI!!

All'Armeria GALARDI

prosegue con successo la

VENDITA ECCEZIONALE

DELLE MIGLIORI MARCHE DI FUCILI, PISTOLE, CARTUCCE, POLVERI E VESTIARIO

A PREZZI IMBATTIBILI

VENDITE RATEALI RIPARAZIONI ARMI

FIRENZE - Via Pietrapiana, 110 ang. Fiesolana - Telefono 214.830